

## VISITA TURISTICA SULLE TRACCE DEI SARACENI

### 1 Place de l'Ormeau

Ristrutturata nel 2025, è la piazza principale del borgo con i suoi caffè, dove si tiene il **mercato ogni giovedì e domenica mattina**.

**L'Ulivo centenario.** Nel 1983 ha sostituito l'olmo piantato ai tempi di Sully per ricordare la pacificazione della provincia e la conversione del re Enrico IV. L'olmo è presente anche nello stemma della città. Colpito dalla "grafiosi", una malattia tipica dell'olmo, il vecchio arbusto non si è potuto salvare, nonostante i nostri innumerevoli tentativi. È stato abbattuto il 23 novembre 1983. Oggi, un ulivo ha preso il posto del suo antenato. Simbolo della Provenza e della pace, per Ramatuelle è anche un simbolo del futuro.

### 2 La chiesa di Notre-Dame

Con il suo portale in serpentina del 1620, la chiesa è addossata all'antico bastione il cui cammino di ronda ne attraversa ancora oggi parte del tetto. Il suo campanile doveva essere un'antica torre di guardia. All'interno si trovano due statuette in legno dorato risalenti al XVI secolo (San Giuseppe e la Vergine), un busto di Saint André (Sant'Andrea, patrono di Ramatuelle) che sembra "germogliare" da ceppo di fico, due pale d'altare del XVII secolo e una targa commemorativa che ricorda l'affondamento di **quattro sottomarini della Marina francese** scomparsi durante le loro missioni operative: SM 2326 (05-12-1946), il Sybille (24-09-1952), il Minerve (27-01-1968) e l'Eurydice (04-03-1970) al largo di Cap Camarat. Le cause delle sparizioni sono varie: esplosione, collisione, avaria del timone...



### 3 La Posta e lo stemma

Costruito nel 1856, l'edificio era originariamente utilizzato come scuola, municipio e alloggio per l'insegnante e il parroco. La pietra frontale, che sovrasta l'ingresso dell'attuale Ufficio Postale, fu posta nel 1858 quando l'edificio era sede del Municipio. Come molti comuni francesi, Ramatuelle ha un proprio **stemma**. Sotto il regno di Luigi XIV, un editto reale obbligava i comuni che possedevano uno stemma araldico a registrarlo nell'"Armorial Général de France". Ramatuelle si adeguò a questa regola e pagò 20 livre per la registrazione. Il blason vi è stato descritto come segue: "blason d'or à un arbre feuillé de sinople surmonté d'une étoile de même". Un blason color oro, con un albero di foglie verdi, sormontato da una stella dello stesso colore.



### 4 Portico e modellino della città

Passando sotto il portico che conduce all'antico centro storico, non perdetevi il modellino del borgo, che illustra perfettamente la sua **costruzione a chiocciola**.

L'antico borgo e le sue stradine strette e tortuose racchiuse nella cinta circolare degli antichi bastioni.

### 5 Galleria effimera

Durante la stagione estiva, questo spazio atipico, che è parte integrante della dimora signorile, conosciuta come "il castello di Ramatuelle", si trasforma in una boutique effimera chiamata "**La vitrine des créateurs**". Ospita tutta una serie di artigiani che, a turno, espongono i tesori frutto del loro savoir-faire.



### 6 Échoppe

Una tipica casa di mercanti o artigiani risalente alla fine del XV o XVI secolo. L'intero edificio è costruito in granito. Probabilmente era dotata di un bancone di legno per esporre i prodotti in vendita e di uno scuro che, accostato, ne assicurava la chiusura. La soglia rialzata impediva all'acqua piovana di entrarvi dentro, ma soprattutto proteggeva l'interno dell'abitazione dalla sporcizia e dalle acque reflue che scorrevano in strada.

### 7 Place Gabriel Péri

Un tempo Place du Château, dove si trova la residenza signorile del borgo, fu sottoposta ad alcuni interventi di ristrutturazione durante il XVIII secolo, commissionati dagli Audibert, allora signori di Ramatuelle. Assolutamente da non perdere la **scala di ferro costruita dalle officine di Gustave Eiffel, nel 1868**. Imboccandola, si accede al giardino del "castello", un inaspettato spazio verde nel cuore del borgo. (Visitabile durante gli orari di apertura del ristorante presente nel giardino)



### 8 Cercle du littoral

Fondata nel 1885, è la più antica associazione di Ramatuelle. Il suo motto è: "En entrant dans le Cercle je laisse à l'extérieur tout ce qui nous sépare et je conserve précieusement tout ce qui nous unit" - Entrando nel Circolo, lascio fuori tutto ciò che ci separa e conservo gelosamente tutto ciò che ci unisce. Custode della tradizione, il Cercle du Littoral organizza eventi festivi e appuntamenti imperdibili come il Carnevale e le celebrazioni di Saint Didon.

### 9 Piastrelle bicolore della vecchia macelleria

Insieme ai ganci per esporre la carne, queste piastrelle risalgono all'inizio del XX secolo.

### 10 Stradine dai nomi metaforici

La più divertente è sicuramente "**rue Rompe Cuou**": una ripida scalinata che bisogna fare attenzione a percorrere, altrimenti si corre il rischio di farsi male al sedere! La più emblematica, la **rue des Amoureux**, la via degli innamorati, graziosamente adornata di fiori e da un cuore portafortuna, dalla quale parte una tortuosa e strettissima scalinata. In cima ad essa, potrete scorgere un contrafforte tra due abitazioni.

### 11 Rue Émile Depétri

Da notare i pittoreschi edifici antichi, le **porte e le finestre risalenti al XVII secolo** (le case ai numeri 1, 12, 24 bis e 39), periodo in cui il borgo fu ricostruito dopo la distruzione durante la Guerre di Religione.

### 12 Panchina degli innamorati

Da non perdere la panchina degli innamorati in rue Saint-Esprit. Approfittatene per scattare qualche foto ricordo! Se le pubblicate, non dimenticate di taggarci: #destinationramatuelle.



### 13 Antico mulino del "Faubourg" - del sobborgo

Extra muros, rue du Clocher (casa n. 8). Questa modesta abitazione ospitava un **mulino** risalente alla fine del XVIII secolo. Tra il 1960 e il 1975, fu trasformato in una discoteca, chiamata "L'Anne Bleu". **Per le visite: chiedere informazioni sul posto.**

### 14 Antiche carceri

Addossate ai bastioni, furono costruite sotto Napoleone III in uno stile così arabeggiante da essere talvolta scambiate per un hammam saraceno. **Non è possibile visitarne l'interno.**

Per una pausa nel cuore della natura, percorrete il vicino **Sentiero di Les Combes Jauffret**. Partenza da Chemin du moulin Roux. 2km Andata e ritorno

### 15 Porta Saracena

Risalente al XVI secolo, ha conservato il suo aspetto originale e consente di accedere a rue du Moulin Roux e a rue des Sarrasins. Dall'interno sono ancora visibili le tracce delle guide verticali e della vecchia grata, nonché dei due antichi battenti risalenti al 1792. Dall'esterno si notano due bracci di pietra che servivano a sostenere una garitta di vedetta, spesso posta al di sopra di una porta.

### 16 Tavola di orientamento

Venite ad ammirare la vista panoramica sulla pianura coltivata a viti e sulla Baia di Pampelonne.

Poco sotto si trova il sentiero di La Font d'Avaou, che conduce all'antico lavatoio e al **teatro all'aperto**. Questo anfitratto, con una capacità di oltre 1.000 persone, è stato costruito nel 1985 dall'architetto Serge Mége. I prestigiosi eventi che il teatro ospita durante tutto l'anno (Jazz à Ramatuelle, Reconnexion, Les Nuits Classiques, il Festival de Ramatuelle, ecc.) offrono al nostro comune un programma culturale di alto livello che lo hanno fatto diventare famoso in tutta Francia. **Visite non consentite.**



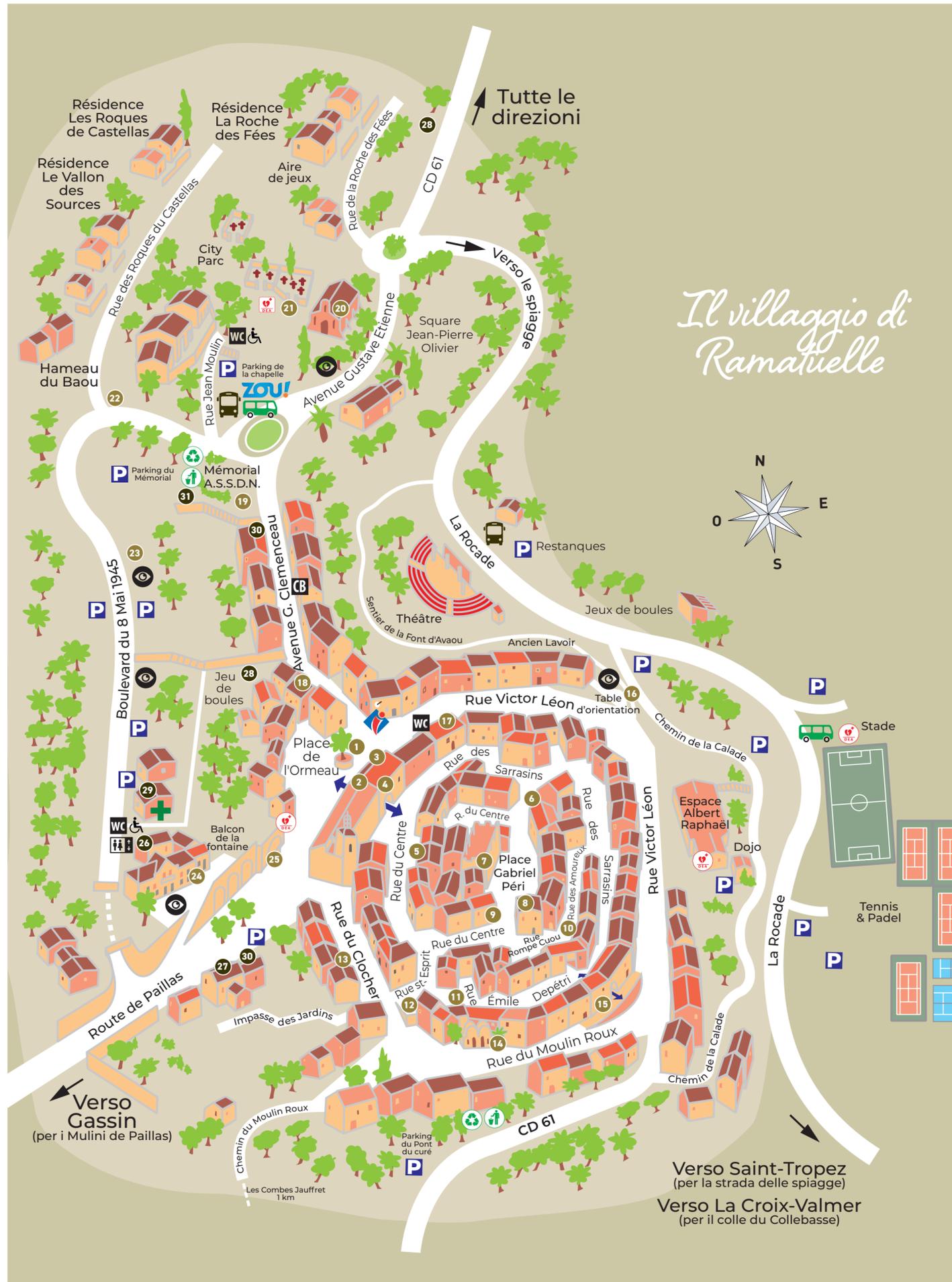
### 17 Rue Victor Léon e il suo lavatoio

In questa vivace stradina si trovano numerosi ristoranti che propongono una gustosa cucina locale insieme a piatti più esotici.

In Provenza, un **lavatoio** è molto più di una semplice struttura per lavare i panni. È una vera e propria testimonianza storica di un luogo di incontro sociale, simbolo della cultura locale. Quello di Ramatuelle è stato restaurato e decorato con un trompe l'oeil.

### 18 Antico Municipio

Osservate l'edificio al numero 3, dove sulla facciata sono ancora visibili i bassorilievi "R" e "F" dell'antico municipio. Proseguite lungo Avenue Clemenceau, la via dello shopping del borgo con le sue boutique, i suoi ristoranti e le sue altre attività commerciali.



### 19 Memoriale ASSDN

Presso square Alsasser, si trova il Memoriale dedicato agli Agenti dei Servizi Speciali della Difesa Nazionale (ASSDN). **Visite su appuntamento.** Inaugurato il 3 maggio 1959, questo monumento nazionale, **unico nel suo genere in Francia**, è stato progettato da Courbier, scultore e amico di Jean Moulin. Commemora i membri dei servizi speciali caduti durante la Seconda guerra mondiale. Le loro missioni li portarono spesso dalla Francia Libera a Ramatuelle su sommergibili francesi (Casabianca, Arêthuse, Le Marsouin, La Perle). Un gruppo della Resistenza di Ramatuelle si distinse quando questi ultimi sbarcarono clandestinamente sulla costa per il trasferimento di agenti speciali tra Algeri e i territori metropolitani. A L'Escalet, una targa commemorativa di fronte alla Roche Escudelier ricorda questi eventi.

### 20 Capella di Sainte-Anne

Conosciuta anche come Cappella dei Penitenti, risale al XVI secolo. Per tanti anni sconosciuta, è stata restaurata negli anni Sessanta. Oggi, ospita una funzione religiosa per la festa di Sant'Anna il 26 luglio. **Non aperta al pubblico, tranne che per le mostre temporanee: chiedere informazioni sul posto.**

### 21 Il cimitero

Nel Medioevo si trovava in Place de l'Ormeau e sulle pendici che portano all'attuale Municipio. Per motivi igienici, alla fine del XIX secolo fu spostato fuori dal borgo. La tomba più visitata è quella di **Gérard Philippe**, il famoso attore francese che si è distinto sia in teatro che al cinema. Morì nel 1959, all'età di 37 anni, ed è sepolto con il costume del Cid di Corneille, uno dei suoi ruoli più importanti. Per volontà della sua famiglia, la sua tomba è una delle più sobrie.



### 22 Targa commemorativa

Risalite Boulevard du 8 Mai 1945 e, sulla destra, noterete la targa commemorativa in onore degli abitanti di Ramatuelle fatti prigionieri durante la Seconda Guerra Mondiale.

### 23 Panorama

Vista panoramica della pianura viticola, del faro di Camarat e della parte meridionale della baia di Pampelonne.

### 24 Municipio

Dal 1900 al 1981, l'attuale municipio ha ospitato il plesso scolastico del paese. Prendetevi qualche istante per ammirare la vista sui tetti e la mostra fotografica, che si rinnova ogni anno.

### 25 Fontana e bocciodromo

Come la maggior parte dei paesini di Francia, Ramatuelle possiede una fontana eretta, da tradizione, sulla piazza principale. Dalle fauci spalancate dei suoi due leoni in ghisa sgorga un rivolo d'acqua, che fino al 1954 era l'unica fonte d'acqua potabile del borgo.



"**Tu tires ou tu pointes?**" Che fai, tiri o punti? A Ramatuelle, come nel resto della Provenza, le partite a bocce, la famosa pétanque, sono molto più di un semplice gioco: si tratta di un vero e proprio stile di vita! All'ombra dei platani, le sfide a bocce sono sempre un'occasione di convivialità.



### 26 Polizia Municipale

### 27 Presbitero

### 28 Area attrezzata pic-nic

### 29 Centro medico e farmacia

### 30 Rastrelliera per biciclette, monopattini e colonnine di ricarica

### 31 Colonnina di ricarica auto

### Parcheggio autobus

### Parcheggio

### Fermata navetta estiva

### Ascensore

### Rifiuti

### Raccolta differenziata

### Belvedere

### Defibrillatore

### Bancomat

**RAMATUELLE**  
OFFICE DE TOURISME ET DE LA CULTURE

**TURISTICA**

RAMATUELLE

**OFFICE DE TOURISME ET DE LA CULTURE**

Place de l'ormeau 83350 Ramatuelle  
+33 (0)4 98 12 64 00  
office@ramatuelle-tourisme.com  
www.ramatuelle-tourisme.com

*Dateci*  
LA SUA OPINIONE SU



*Seguici*  
SULLE RETI SOCIALI



**ORARIO DI APERTURA**

<b>BASSA STAGIONE</b>		
Lunedì a venerdì	09h00 > 12h30	14h00 > 17h00
<b>MEDIA STAGIONE</b>		
Lunedì a venerdì	09h00 > 13h00	14h00 > 18h00
Sabato, giorni festivi	10h00 > 13h00	14h00 > 18h00
<b>ALTA STAGIONE</b>		
Da lunedì a sabato e festivi	10h00 > 13h00	14h00 > 18h00
Domenica	09h00 > 13h00	Chiuso



**Alimentari**  
**Attività nautiche**  
**WC / docce**  
**Postazioni di salvataggio**  
**Raccolta differenziata**  
**Defibrillatore**  
**Tenute vitivinicole e cantine**

**Quartieri e località**  
— Strade e itinerari  
- - - Cammini di accesso  
... Sentieri  
- - - Via verde Pampelonne  
A Punto di partenza del sentiero del litorale  
- - - Piste ciclabili Saint-Tropez / Sainte-Maxime : 12,2km - Cavalaire / Gassin : 13,6km

**SENTIERO DEL LITORALE**

Accessibile a tutti  
Alcune difficoltà dovute alla ripidità del sentiero  
Tratti difficili e tecnici sul percorso  
Percorso lineare, tempo di percorrenza solo andata  
Sentiero non praticabile con i passeggini - Cani da tenere al guinzaglio. Scarpe chiuse raccomandate - In caso di emergenza, chiamare il 112



**Da Saint-Tropez a Cap Pinet**  
14km 4h30

Il comune di Ramatuelle dispone di 15 chilometri di costa su cui si snodano diversi sentieri escursionistici (segnalati in giallo)

**A La Baia di Pampelonne**  
5km 1h30 route de Tahiti  
Costeggiare il litorale, dove stabilimenti privati e spiagge pubbliche si susseguono lungo la più grande striscia di sabbia della penisola: la spiaggia di Pampelonne, che la notte del 15 agosto 1944 fu teatro dello sbarco degli Alleati in Provenza. Una stele su Boulevard Patch ricorda questi eventi.

**B Pampelonne > Ansa di Bonne Terrasse**  
0,5km 15mn route de Bonne Terrasse  
30 posti macchina lungo la strada in direzione del ristorante Chez Camille.  
All'estremità sud di Pampelonne, imboccare il sentiero sulle prime alture rocciose della costa. Dopo 100 m, non perdetevi il sentiero sottomarino e l'antico pozzo di Lou Pous, prima di raggiungere la spiaggia di Bonne Terrasse e le sue casette di pescatori. È possibile fare un percorso ad anello (dalla strada, raggiungere l'accesso pedonale dopo il ristorante Chez Camille) o proseguire con il circuito fino a Cap Camarat.

**C Bonne Terrasse > Cap Camarat**  
2,5km 30mn Stesso circuito  
Prendere il circuito e proseguire lungo il sentiero o risalire la strada fino all'accesso pedonale alla spiaggia di Bonne Terrasse. Costeggiare il lungomare:  
circa 45mn. Sulla destra, la pista porta fino alla route de Camarat e si può vedere il faro salendo di altri 600 m sulla sinistra; è possibile fare un percorso ad anello tornando al punto di partenza dal sentiero costiero fino all'Ansa di Bonne Terrasse (aggiungere 30 minuti).  
circa 30mn. Sulla sinistra, il ripido sentiero si affaccia sul mare fino al Rocher des Portes, noto come "Isola degli Uccelli". Su questo percorso, si può salire fino al faro attraverso un sentiero a destra (circa 15 minuti, molti gradini).

**D Cap Camarat > Spiaggia di L'Escalet**  
4,5km 3h ai piedi del faro di Camarat  
Il percorso inizia con una serie di gradini, seguiti da una serie di salite e discese lungo i pendii rocciosi, prima di tornare al livello del mare, fino alla spiaggia di L'Escalet e al suo piccolo porto privato.

Da non perdere: la batteria napoleonica situata su un promontorio, il Rocher des Portes, noto anche come "Isola degli uccelli" e la Roche Escudelier, che commemora le missioni dei sottomarini e l'evasione del vessillo del secondo reggimento dei Dragoni, durante la Seconda Guerra Mondiale. Passerete anche per il borgo di Le Merlier, composto da 35 case che combinano tradizione e modernità, costruite dallo studio di architettura Montrouge negli anni '60, e scorderete la tenuta dello Château Volterra (una residenza del 1900). Ma attenzione: questi due siti sono privati e non possono essere visitati.

**E Spiaggia di L'Escalet > Cap Taillat**  
2km 35min  
Buono a sapersi: il percorso attraversa un tratto in cui il naturismo è tollerato.  
accanto ai campi da tennis. In alta stagione: parcheggio limitato, optare per la navetta estiva gratuita per arrivarci! Scendere verso la spiaggia, imboccare il sentiero sulla destra e la scalinata (dopo la villa). Suggestivo: con i bambini, recarsi alla fine del Boulevard de la Praya per accedere direttamente al sentiero.

È senza dubbio il tratto più bello del sentiero del litorale, con l'istmo di Taillat sullo sfondo, al quale si arriva dopo aver scoperto tutta una serie di insenature. In cima al Cap Taillat (Site Remarquable protetto dal Conservatoire du Littoral), non perdetevi la garitta napoleonica e prendetevi il tempo di ammirare i diversi colori del fondale marino, cangianti sotto l'effetto del vento.

Sopra la Stazione di Dogana, un sentiero conduce al dolmen della Baia di La Briande, un sito di sepoltura risalente al 2000 a.C. 10min

Da Cap Taillat, si può proseguire verso Cap Lardier 1h e la spiaggia di Gigaro 2h30

**DA NON PERDERE**

**Le spiagge**  
Ramatuelle vi offrirà un'esperienza unica in uno degli scenari più belli della costa mediterranea.

Per raggiungere le spiagge, sono disponibili diversi parcheggi (a pagamento in alta stagione), ma vi invitiamo a utilizzare mezzi di trasporto sostenibili: le rastrelliere per le biciclette sono disponibili in tutti i parcheggi; in alta stagione, prendete il bus navetta gratuito per la spiaggia di L'Escalet e la punta meridionale della Baia di Pampelonne (per gli orari, chiedere informazioni sul posto).

Scoprite Pampelonne in modo diverso attraverso la via verde: a piedi, in bicicletta, in monopattino... è un'ottima idea per una passeggiata in qualsiasi periodo dell'anno! Troverete pannelli informativi disseminati lungo questo straordinario percorso immerso nella natura e sulle "banquette" di Posidonida che si formano naturalmente per limitare l'erosione della spiaggia.

In estate, le postazioni di salvataggio vi permetteranno di godervi una bella nuotata in tutta sicurezza. Per i clienti disabili sono messi gratuitamente a disposizione dei tirabò (chiedere alla postazione di Boulevard Patch).

Se la vostra passione è il naturismo... due zone della baia di Pampelonne sono naturiste (accesso da Chemin de la Matarane e Chemin Garonne), mentre una tolleranza è applicata lungo il sentiero costiero intorno alle calette di Canedel.

Solo e soltanto da noi!  
Ramatuelle è una destinazione dog friendly! I nostri amici a quattro zampe sono i benvenuti tutto l'anno su tutte le spiagge del comune: basta tenerli al guinzaglio! È consentito loro anche fare il bagno (al di fuori delle aree riservate "ZRUB", chiedere alle postazioni di salvataggio). Inoltre, sono disponibili in diversi punti dei sacchetti per raccogliere i loro bisogni: non esitate a farne buon uso!



**Il Sentiero Sottomarino**

Da metà giugno a metà settembre, venite a scoprire il sentiero sottomarino di Pampelonne! Rimanendo sulla superficie dell'acqua con maschera e boccaglio, seguite in autonomia il percorso segnalato dalle 8 boe informative. Sotto ciascuna di esse, potrete consultare i pannelli sottomarini per saperne di più sulla ricca flora e fauna di quest'area protetta. Per un'esperienza più coinvolgente, prenotate una visita con una delle nostre appassionate guide (durante i mesi di luglio e agosto). Accesso da route de Bonne-Terrasse, con partenza dall'estremità della spiaggia.



**Il Faro di Camarat e i suoi dintorni**

Magnifica vista su Pampelonne dal belvedere a 50 metri dal faro (seguire le indicazioni).  
Il faro fu messo in servizio nel 1831. È il 2° faro in Francia per altezza della sua fonte luminosa sul livello del mare: 130m. (Visite a pagamento, su prenotazione presso l'Ufficio del Turismo: museo del faro e salita fino in cima della torre)



**Il Mulino di Paillass**

È uno degli elementi più importanti del patrimonio edilizio di Ramatuelle. Restaurato nel 2002, è stato restaurato riproducendo il suo antico meccanismo interamente in legno e la sua macina, pronta a macinare il grano. Per le visite: chiedere informazioni sul posto.

**Tenute e cantine**

La viticoltura esiste a Ramatuelle fin dall'antichità, sviluppata dai Greci e poi dai Romani. Ancora oggi, questa attività riveste un ruolo importante nell'economia locale. Sono coltivati oltre 650 ettari di vigneti, la cui produzione rifornisce la cantina sociale "Les Vignobles de Ramatuelle" e diverse aziende rinomate. Per le visite: chiedere informazioni sul posto.